

Il programma

di **Divina Vitale**

La raccolta dell'uva i talk e gli assaggi Un autunno «caldo»

Iniziative e feste che coinvolgono tutti i sensi

Autunno in festa nelle Valli delle Dolomiti accese dai colori del foliage, ci si prepara ad accogliere la nuova stagione abbracciando il periodo della vendemmia, tra gli odori di mosto e di foglie bagnate che inumidiscono i piedi, talvolta scalzi, in vigna. Sono tantissimi gli appuntamenti in calendario per festeggiare la stagione preferita del Dio Bacco. C'è un mondo da scoprire e da gustare con i primi frutti autunnali, che siano uva, castagne o altro.

Tra la Val di Fiemme e la Val di Cembra, con i suoi 700 chilometri di muretti a secco, arriva il Festival dei vini verticali: Dolo-Vini-Miti, fino a domenica 20 ottobre. Protagonisti proprio loro, i vini «verticali» (così definiti dai più) della Val di Cembra, dove si pratica una vera e propria viticoltura eroica con pendenze che arrivano fino al 40%, e uve dotate di spiccata acidità, destinate ad invecchiare, oltre a sapidità e mineralità da vendere. E per

chi vuole fare sport senza rinunciare alla buona tavola può optare per il «Wine trekking gourmet» che permetterà di attraversare i vigneti con piacevoli pause gastronomiche presso le baite rurali coordinate dallo chef stellato Alessandro Gilmozzi (12 ottobre). «Caneve en festa» invece con apericena conviviale a tappe nelle cantine private di Cembra, aperte eccezionalmente per l'occasione (19 ottobre). Si può optare anche per il ritmo «slow» con passeggiate guidate di media montagna. Da segnare subito in agenda le uscite in Val di Fiemme, con aperitivi finali vista Dolomiti.

Bianchi, rossi, rosé e bollicine. Il meglio della produzione vitivinicola trentina e altoatesina si potrà degustare il 19 ottobre (dalle 10 alle 17) in Val di Fassa al Top wine 2950, il simposio al Rifugio Maria del Sass Pordoi, famoso per la sua terrazza a quasi 3.000 metri con vista unica sulle Dolomiti. Circa venti le cantine presenti provenienti da tutta la Regione più alcuni special guest.

«DiVin Ottobre» è un altro evento in programma in tutti i weekend del mese nelle cantine aderenti alla Strada del Vino e dei Sapori del Trentino che organizza trekking guidati in boschi o vigneti con cooking show, aperitivi gourmet a degustazioni in cantina, ma anche feste dedicate ai prodotti più caratteristici del periodo. In Vallagarina il 5 ottobre c'è GolosoBaldo, una giornata in bici e a piedi nella natura del Parco del Baldo lungo un percorso guidato che prevede diverse tappe «golose» servite all'aperto in ambiente agreste e montana. Oppure si può andare in bici tra i vigneti toccando i principali borghi del vino.

Il 12 e 13 ottobre a Brentonico c'è «Sapori d'autunno», un evento che celebra i prodotti dell'Altopiano del Monte Baldo proposti nel Mercato della montagna e nei piatti della tradizione in degustazione. Vino, birra, formaggi, confetture, erbe speciali, marroni di Castione e polenta e l'atteso «Aperitivo Brentegano».

Un itinerario alla scoperta

della Piana Rotaliana che sa offrire una full immersion nella natura incontaminata. Si parte da Trento con il treno verso Malé per raggiungere Mezzocorona Borgata. Si terrà una visita con degustazione di una delle cantine a gestione familiare. A seguire una passeggiata in direzione Grumo di San Michele All'Adige, lungo la ciclabile, che condurrà presso un ristorante locale. Prima del rientro, visita guidata in azienda agricola con assaggio vini, spumanti e grappe.

Il Giro del Vino 50 si immerge per circa 50 km nella Piana Rotaliana e abbraccia tutti i 6 borghi del territorio, con sconfinamenti a nord verso Salorno (Alto Adige) e a est verso Giovo (Valle di Cembra). Il percorso si compone di due anelli: quello a nord, tutto pianeggiante, e quello a sud, con salite e maggior dislivello, ma più panoramico, attraverso la fascia collinare. Dalle piccole aziende familiari alle cantine sociali, è possibile prenotare una visita guidata e una degustazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Specialità locali

A ottobre a Brentonico c'è *Sapori d'autunno* con i prodotti tipici del Monte Baldo

Idee

Tour per vigneti e per cantine, pause gastronomiche e tante passeggiate nel verde

40

La percentuale massima della pendenza dei terreni nella viticoltura della Val di Cembra, vigneti delimitati da oltre 700 km di muretti a secco

3

mila metri slm la quota della terrazza al Rifugio Maria del Sass Pordoi, dove si svolgerà il simposio con circa 20 Cantine

50

i km dell'itinerario de «Il giro del vino» nella Piana Rotaliana che interessa i 6 borghi del territorio con due «anelli» di varia difficoltà

1,32

La produzione di vino nella regione è stata di 1,32 milioni di ettolitri nel 2022, con un aumento del 18% rispetto al 2021 (dati territoriali)

La scheda

● In Vallagarina, per tutto l'anno, la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino propone cinque esperienze Bike & Wine in sella alla bici tra i vigneti autoctoni — marzemino, enantio, casetta, merlot e moscato giallo — per apprezzare la bellezza di un territorio costellato da numerosi castelli e antichi borghi rurali. Riferimento per questi itinerari è la ciclabile della Valle dell'Adige da cui si staccano i diversi percorsi che toccano i principali borghi del vino: Ala, Avio, Borgo Sacco, Calliano, Castellano, Isera, Mori, Nomi

